



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE



VERBALE DI CONSULTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA CON LE PARTI SOCIALI

8 febbraio 2024

Il giorno 8 febbraio 2024 alle ore 10.00, presso la sala lauree "Luciano Gallino", al piano terra di Palazzo Nuovo, si tiene l'incontro di consultazione tra il Comitato d'indirizzo del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e i referenti delle Parti Sociali, con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa del Corso di Laurea a.a. 2024-2025
2. Analisi coerenza obiettivi formativi del Corso di Studi con gli sbocchi professionali
3. Tirocinio curriculare
4. Varie ed eventuali

All'incontro sono presenti:

Per il Corso di Studio:

- la Presidente del CdS
- parte dei Colleghi/e della CMR
- i Presidenti delle Commissioni tutorato e tirocini
- il coordinatore didattico del Polo universitario saviglianese
- i responsabili del Servizio OTP del Polo SUM
- i Rappresentanti degli Studenti del CdS
- Ex-studenti del Corso di Laurea

Per le Parti sociali, sono presenti i rappresentanti di:

- Apinfanzia
- Assonidi Torino e Provincia
- Casa OZ
- Comitato 162 Famiglie Piemonte
- Comune di Savigliano, Area Cultura e Rapporti con Università
- Comune di Torino, Area Servizi Educativi, Ufficio Qualità, Ricerca e Sviluppo
- Confcooperative Piemonte
- Consorzio Socio-Assistenziale Mondovì
- Consorzio Socio-Assistenziale Monviso Solidale
- Cooperativa ORSA
- Cooperativa PROGES
- Fondazione Gruppo Abele Onlus
- Fondazione Time2
- Indire
- Legacoop Piemonte
- USR Piemonte

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	
---	---	---

La riunione si apre con la presentazione del personale universitario coinvolto per il CdL e delle rappresentanze degli enti e delle organizzazioni.

1. Presentazione offerta formativa del Corso di Laurea a.a. 2024-2025

La Presidente del CdL ricorda ai presenti di avere inviato loro, insieme alla convocazione, copia dell'offerta formativa a.a. 2024-25 ed estratto del regolamento didattico recante "Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali" del CdL.

Si passa poi a presentare nel dettaglio il CdS e l'offerta formativa e ad evidenziare alle Parti sociali le principali azioni di miglioramento apportate negli ultimi anni, anche in conseguenza delle precedenti consultazioni, nonché il costante confronto internamente al CdS con docenti e rappresentanza studentesca e, non ultimo, viene presentato il Riesame ciclico 2023 che sta giungendo alle sue ultime fasi.

In particolare, si evidenzia la messa a sistema a partire dall'a.a. 2023-24 di azioni di tutoraggio per gli studenti del primo anno di corso da parte della neocostituita Commissione tutorato, volte a recuperare le competenze in ingresso, spesso carenti per quanto concerne il metodo di studio e le competenze di base, nonché le azioni di prefigurazione professionale introdotte sul primo anno e sul secondo anno di corso, finalizzate ad avvicinare gli studenti, sin dall'inizio del percorso universitario, alla professione dell'Educatore, grazie anche al supporto di professionisti del settore.

Nel corso della discussione le Parti sociali dimostrano di apprezzare nel complesso la qualità dell'offerta formativa e si dichiarano disponibili a contribuire alla prefigurazione professionale.

Sollecitano il CdS a integrare e/o approfondire la formazione rispetto alla conoscenza della organizzazione dei servizi socio-educativi, alle diverse tipologie di contratto di lavoro, all'approccio a strumenti lavorativi ad alto tasso tecnologico (piattaforme di pianificazione e budget intraziendali), all'importanza, anche per la professione dell'educatore, della conoscenza dell'utilizzo di social media e dell'AI, e richiedono un maggiore approfondimento delle tematiche collegate ad una società sempre più multiculturale.

Come CdL si replica che si lavorerà per cercare di implementare ulteriormente l'offerta formativa, pur con il limite dei vincoli dati dalla tabella ministeriale e dei 180 cfu a disposizione. Si anticipa che, per i motivi anzidetti, si sta intervenendo con l'implementazione della presenza di testimoni privilegiati all'interno degli insegnamenti.

Si fa peraltro presente come alcuni degli obiettivi formativi auspicati dalle Parti sociali siano maggiormente e più opportunamente conseguibili in un Corso di Studi magistrale, che non triennale.

2. Analisi coerenza obiettivi formativi del Corso di Studi con gli sbocchi professionali

Rispetto all'analisi della coerenza degli obiettivi formativi del Corso di Studi con gli sbocchi professionali, viene espressa complessiva soddisfazione dalle parti sociali.

Occorre lavorare, secondo le Parti sociali, anche sulle competenze trasversali, onde rendere l'Educatore maggiormente consapevole del proprio ruolo sociale e capace di guidare la trasformazione del sistema (*change maker*), valorizzando le risorse di comunità.

Viene poi sottolineata l'importanza di una formazione continua e agganciata ai servizi territoriali, nonché di un rafforzamento dell'esercizio del pensiero critico e della postura degli studenti (partecipazione maggiore alle attività proposte dal CdS, frequenza più assidua delle lezioni, essere proattivi già durante il percorso universitario) che consentano di riuscire ad essere Educatori consapevoli e attivi anche nei servizi.

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	
---	---	---

I Rappresentanti degli studenti e gli ex-studenti del CdL sottolineano come opportunamente il CdS dia una formazione teorica di base che può poi essere declinata, nella pratica, nei diversi contesti lavorativi e che spetti soprattutto allo studente adottare già durante il percorso universitario la giusta postura.

Dall'incontro emerge infine una generale situazione di criticità rispetto alla figura professionale dell'Educatore, con uno scarso riconoscimento della sua professionalità. Rispetto a questo tema si potrebbe lavorare in sinergia con le Parti sociali per la narrazione e la comunicazione pubblica della professione educativa e per una trasformazione reciproca (percorso universitario – organizzazione e attività dei servizi) dei processi educativi.

Si chiede inoltre conto alle Parti sociali di come stiano lavorando per “fidelizzare” gli Educatori in termini di retribuzione, formazione, benessere e supervisione.

3. Tirocinio curriculare

Come CdL si informano le Parti sociali che si è proceduto a rivedere, a partire dall'a.a. 2023-24, l'accompagnamento al tirocinio e la supervisione accademica, così da dotare gli studenti di più robusti strumenti di analisi e riflessione rispetto a quell'esperienza e da implementare il raccordo tra sapere teorico e periodo esperienziale del tirocinio.

In particolare, le risorse del CdS sono state indirizzate verso una più ampia ed approfondita supervisione (tirocinio indiretto), con un percorso iniziale di consapevolezza iniziale per gli studenti rispetto all'esperienza di tirocinio che andranno a intraprendere e un percorso *in itinere* e finale di revisione critica del tirocinio.

Quanto alla sede di Savigliano, si è progettato, a partire dall'a.a. 2023-24, di prevedere un incontro tra gli studenti del secondo anno di corso e gli enti di tirocinio, per la presentazione delle sedi/attività di tirocinio, onde accompagnare gli studenti ad una scelta più consapevole della futura sede di tirocinio e renderli maggiormente consci della molteplicità di ambiti di impiego dell'Educatore.

Le Parti sociali nel corso della discussione dimostrano di accogliere favorevolmente e apprezzare le attività di riprogettazione del tirocinio indiretto poste in essere dal CdS.

Occorrerà monitorarne gli esiti nei prossimi anni accademici.

4. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

A conclusione, preso atto delle risultanze della consultazione, la Presidente del CdL sottolinea l'importanza del lavoro di rete e si dice grata per i molteplici e interessanti spunti emersi dall'incontro. Sottolinea inoltre la perdurante apertura del CdS a sinergie e collaborazioni con il territorio e le sue Parti sociali, così come la disponibilità del CdL a lavorare rispetto alle molte sollecitazioni offerte dall'incontro.

Non essendoci ulteriori punti in discussione, la seduta si chiude alle ore 12.00.

La Presidente del Corso di Laurea

Prof.ssa Cristina Bertolino
